



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 55 del 18-12-2025

OGGETTO:

**RELAZIONE DI RICOGNIZIONE ANNUALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA - APPROVAZIONE**

L'anno duemilaventicinque il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 21:00 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

Campo Vanni	A	Cioni Filippo	A
Vivoli Andrea	P	Borgheresi Alessandro	P
Povoleri Nicola	P	Serena Maria Chiara	P
Municchi Marco	P	Manfulli Laura	P
Ridolfi Teresa	P	Poggiali Paola	P
Menchi Francesco	P	Andreini David	A
Bacciotti Gabriele	P		

Assiste il Segretario del Comune Dott.Guidotti Francesca, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. Municchi Marco assume la presidenza della presente adunanza, e riconosciutane la legalita' per essere presenti n. 10 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022 (Ministero delle imprese e del made in Italy);

Premesso che:

- l'art. 2 lett. c) d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato:

- che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico;

- oppure, che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

- sono servizi previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

- l'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022, invece, definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica: questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

premessi che:

- l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al

proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori;

- la ricognizione è contenuta in un'apposita relazione, da aggiornare ogni anno;

Dato atto che la ricognizione in oggetto viene effettuata al 31.12.2024 in analogia alla delibera avente ad oggetto la revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2024 e la relazione sull'attuazione del precedente piano di razionalizzazione adottato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2023 (art. 20, commi 1 e 2 e comma 4, del TUSP) della quale può considerarsi parte.

Dato atto che tra i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, abbiamo:

- rifiuti
- idrico
- distribuzione del gas
- TPL

Dato atto che la norma che fa riferimento ai "servizi affidati" va interpretata nel senso che la ricognizione riguardi solo i servizi affidati dai Comuni, o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata che includa il Comune stesso (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali TPL, Servizio idrico integrato e igiene ambientale).

Dato atto che a tal proposito risulta escluso dalla ricognizione il Servizio del trasporto pubblico locale (TPL) in quanto viene affidato in forma aggregata dalla Città Metropolitana di Firenze e i servizi idrico e distribuzione di gas in quanto gestiti ed affidati da altri enti competenti.

In merito ai servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica si ritiene di individuare i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Nello specifico:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;

- trasporto scolastico.

Dato atto che a decorrere dal 01.01.2024 il comune gestisce in economia il servizio delle lampade votive.

Per quanto riguarda i parcheggi non sussistono sul territorio comunale parcheggi a pagamento. Per quanto riguarda gli impianti sportivi si tratta di attività a valenza sociale. La gestione è effettuata senza fini di lucro e va assistita dall'ente pubblico, poiché non è in grado di sostenersi da sola. Infine per il trasporto scolastico è effettuato in parte direttamente dal comune in economia e in parte attraverso il servizio TPL gestito dalla Città Metropolitana.

Ritenuto dunque che del suddetto elenco per il comune di Pelago risultano oggetto di ricognizione i seguenti servizi a rilevanza economica: servizi cimiteriali, servizio nido d'infanzia, servizio mensa, servizio di illuminazione pubblica e quello di igiene urbana.

Vista la Relazione di ricognizione dei SPL (Allegato A) predisposta dal Servizio Affari Generali, dal responsabile del Servizio Lavori pubblici, dal responsabile del e dal Responsabile del Servizio edilizia/ambiente, ognuno per i servizi di propria competenza. Relazione che questa assemblea, in attuazione dell'art. 30 d.lgs. 201/2022, intende fare proprie ed approvare;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 dal Responsabile del Servizio Affari generali e dal responsabile del servizio finanziario in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone il punto l'Assessora Deborah Tini.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali

Posto in votazione con voti:

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Borgheresi, Poggiali, Manfulli)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.55 del 18-12-2025 Comune di Pelago

espressi in forma palese.

APPROVA

La proposta deliberativa sopra riportata

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza;

VISTO l'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267,
posto in votazione con voti:

Favorevoli: 7

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Borgheresi, Poggiali, Manfulli)

espressi in forma palese.

DELIBERA

Di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Municchi Marco

Il Vice Segretario
Guidotti Francesca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Pelago,

Il Segretario
Guidotti Francesca

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 per decorrenza termini di legge.

Pelago,

Il Segretario
Guidotti Francesca

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2024

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

L'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Illuminazione pubblica	Concessione	SI	NO	SI
2	Igiene urbana	Appalto	SI	NO	SI
3	Distribuzione gas	A.TE.M. 1 e 2 - Comune capofila Firenze per la procedura di pubblicazione del bando di gara	SI	SI	LA RILEVAZIONE NON E' EFFETTUATA DAL COMUNE Si rimanda all' Art. 35 D.LGS. n. 201/2022
4	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	LA RILEVAZIONE NON E' EFFETTUATA DAL COMUNE SI RIMANDA all'Ambito
5	Nido	Appalto	SI	NO	SI
6	Mensa scolastica	Appalto	SI	NO	SI
7	Servizi cimiteriali	Appalto	SI	NO	SI

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e

verifiche sullo stesso servizio.

La verifica riguarda solo i servizi a rilevanza economica nei quali il Comune ha un effettivo controllo.

Le ricognizioni servono a fornire informazioni complete in merito alla gestione del servizio e, per gli affidamenti in house, è essenziale che siano indicate le ragioni, economiche e di qualità dei servizi, che giustificano il mantenimento dell'affidamento del servizio.

Pertanto, non sono oggetto di ricognizione sia le gestioni in economia (che sono per definizione sottratte al mercato), sia gli affidamenti effettuati da altri enti di gestione; ed inoltre, non sono interessati dall'adempimento i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica, e i servizi strumentali.

SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui sopra, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Pelago i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Nido d'infanzia	Appalto	Coop sociale giocolare	01.09.2019 – 31.07.2024	Servizio Affari Generali
2	Illuminazione pubblica	Concessione	RTI - Enel Sole srl Protek srl	2022 – 2037	Servizio LL.PP.
3	Igiene urbana	Appalto	A.E.R. S.p.A. (p.i. 01388690487), con sede in v. Marconi 2/bis a Rufina (FI)	Fino al 2030	Servizio Edilizia/ambiente
4	Mensa scolastica	Appalto	SIAF Servizi Integrati Area Fiorentina S.p.A. (S.I.A.F. S.p.A), con sede in Bagno a Ripoli, Via Don Lorenzo Perosi n. 2, C.F. e P.IVA	Fino al 2031	Servizio pubblica istruzione

5	Servizi Cimiterali	Appalto	Misericordia di Pontassieve Via V. Veneto 2/A 50065 Pontassieve P.IVA 00601710486	Servizio Lavori pubblici
---	--------------------	---------	---	-----------------------------

1 NIDO DI INFANZIA

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)
Nido d'infanzia	Appalto	Giocolare – Società cooperativa sociale con sede in Pontassieve via Lisbona, 23 – 50065.

1.1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il nido d'infanzia "Le Rondini" è un servizio a carattere educativo e sociale, rivolto a bambini in età compresa fra i 12 mesi e i 36 mesi con una particolare attenzione verso i bambini diversamente abili e per le situazioni di particolare disagio sociale.

Il nido d'infanzia concorre, insieme alla famiglia, alla crescita, cura, formazione e socializzazione dei bambini, assicurando la realizzazione di programmi educativi, comprensivi della cura del gioco, dei pasti e del riposo.

Il nido d'infanzia funziona rispettando le linee guida regionali sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi socioeducativi per la prima infanzia. Di norma, pertanto, è prevista:

- ☐ apertura nel mese di settembre e chiusura il 31 luglio, il mese di luglio è facoltativo, dal lunedì al venerdì, con interruzioni per Natale, Pasqua ed altre festività
- ☐ ricettività predeterminata (50 utenti)
- ☐ apertura di 10 ore giornaliere

□ la mensa e il riposo.

Il nido d'infanzia, in sintonia con la legislazione nazionale e regionale, attua dunque un servizio educativo e sociale che, integrando l'opera della famiglia, accoglie i bambini della fascia d'età indicata favorendone un equilibrato sviluppo psico-fisico e sociale, mediante l'aiuto allo sviluppo delle proprie potenzialità, l'acquisizione di abilità e conoscenze, nonché di dotazioni affettive e relazionali, utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

Il nido d'infanzia rivolge quindi la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia, proponendo ai genitori o esercenti la responsabilità genitoriale un'esperienza educativa in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale qualificato.

L'assistenza educativa, pedagogica e didattica dei bambini fino al 3° anno di età, nel quadro delle politiche per la famiglia, confluisce pertanto in un concetto di servizio sociale pubblico di cui la normativa regionale fissa i criteri generali di gestione e di controllo, e che, già in quanto tale, deve essere offerto con modalità che ne garantiscano l'accesso in condizioni paritarie ad un'utenza tra i 12 mesi ed i 36 mesi ed a prezzi accessibili.

Più specificatamente, il servizio di nido d'infanzia risulta possedere le caratteristiche del servizio pubblico locale a rilevanza economica, poiché lo stesso sussiste in ambito privatistico come distinta attività economica, mentre - in ambito pubblico - non può essere considerato quale mera attività strumentale per l'amministrazione locale poiché si tratta di servizio alla popolazione finanziato, anche se solo in parte, dalle tariffe di contribuzione degli utenti.

1.2. CONTRATTO DI SERVIZIO

Con determinazione n.126 del 07.08.2024 si è proceduto al nuovo affidamento dell'appalto della gestione dei servizi educativi del nido di infanzia "le Rondini" con procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 26/2023 con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ove l'elemento prezzo, così come previsto al comma 4 dell'art. 108.

L'affidamento ha ad oggetto la gestione dei servizi educativi per la prima infanzia del Comune di Pelago ed in particolare:

-Nido d'Infanzia a tempo pieno "Le Rondini" presso la struttura situata in Piazza Berlinguer n. 1 nella frazione di Le Palaie è destinato alle/i bambine/i di età compresa fra i 12 ed i 36

mesi per un numero di 50 posti disponibili, nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa in materia, del regolamento comunale relativo ai servizi educativi e delle norme sanitarie emanate dalla competente A.S.L, nonché di quanto disciplinato dal presente capitolato e dalla scheda organizzativa ad esso allegata (allegato “A”).

L'appalto ha una durata di tre anni (2 Settembre 2024 – 31.07.2027), con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni fino al 31 luglio 2029 .

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato è di € 1.008.565,22 IVA esclusa per i primi tre anni.

Si riportano di seguito le tariffe che vengono applicate agli utenti:

1 fascia	I.S.E.E. inferiore o uguale ad € 5.500,00
2 fascia	I.S.E.E.da € 5.500,01 ad € 7.500,00
3 fascia	I.S.E.E.da € 7.500,01 ad € 9.500,00
4 fascia	I.S.E.E.da € 9.500,01 ad € 11.500,00
5 fascia	I.S.E.E.da€ 11.500,01 ad € 14.500,00
6 fascia	I.S.E.E.da€ 14.500,01 ad € 18.000,00
7 fascia	I.S.E.E.da € 18.000,01 ad € 23.500,00
8 fascia	I.S.E.E.da € 23.500,01 ad € 27.500,00
9 fascia	I.S.E.E. da € 27.500,01 a € 35.000,00
10 fascia	I.S.E.E superiore a € 35.000,00

orario	1 fascia	2 fascia	3 fascia	4 fascia	5 fascia	6 fascia	7 fascia	8 fascia	9 fascia	10 fascia
5 ore	€ 249,00	€ 282,00	€ 331,00	€ 342,00	€ 397,00	€ 408,00	€ 446,00	€ 455,00	€ 458,00	€ 464,00
6 ore	€ 271,00	€ 293,00	€ 342,00	€ 361,00	€ 429,00	€ 442,00	€ 479,00	€ 487,00	€ 489,00	€ 491,00
7 ore	€ 282,00	€ 304,00	€ 359,00	€ 371,00	€ 442,00	€ 455,00	€ 501,00	€ 512,00	€ 520,00	€ 524,00
8 ore	€ 293,00	€ 326,00	€ 381,00	€ 394,00	€ 476,00	€ 489,00	€ 546,00	€ 556,00	€ 567,00	€ 568,00
9 ore	€ 304,00	€ 342,00	€ 397,00	€ 411,00	€ 498,00	€ 513,00	€ 576,00	€ 586,00	€ 598,00	€ 601,00
10 ore	€ 326,00	€ 353,00	€ 421,00	€ 436,00	€ 531,00	€ 548,00	€ 611,00	€ 629,00	€ 643,00	€ 656,00

* il costo del servizio mensa è stato consolidato all'interno dell'offerta complessiva del servizio nido, con la fatturazione unificata effettuata mensilmente.

Il concessionario è tenuto a gestire il Nido d'Infanzia nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti, del Regolamento Comunale dei Servizi Educativi per la prima infanzia e del progetto educativo e organizzativo presentato in sede di gara.

Il Comune di Pelago - in attesa della realizzazione della nuova struttura, finanziata con risorse PNRR, che andrà a sostituire quella esistente nella frazione di Palaie, eroga il servizio comunale del nido d'infanzia nella struttura scolastica posta nella frazione di Diacceto che era adibita a scuola dell'infanzia.

Sotto il profilo dell'evoluzione "storica" del servizio si precisa che negli ultimi anni in seguito ad un aumento delle domande e al conseguente accrescimento delle domande collocate in lista d'attesa è stato deciso, in conformità alla normativa regionale di aumentare i posti disponibili. Nell'anno educativo 2022/2023 sono stati portati da 42 a 45 e per l'anno educativo 2023/2024 da 45 a 50, disponibilità mantenuta anche negli anni educativi successivi. Inoltre nell'anno 2022 è stata stipulata una convenzione con la cooperativa sociale giocolare al fine di riservare dei posti a utenti posti nella in lista di attesa per l'accesso al nido comunale. (Delibera n. 76 del 14/07/2022 la Giunta Comunale)

1.3.SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Come previsto nel capitolato speciale di appalto all'Amministrazione Comunale spetta la supervisione del servizi, consistente nella verifica dell'attività svolta. Nello specifico il Responsabile Comunale del servizio potrà disporre, in qualsiasi momento, i controlli ritenuti necessari al fine di garantire:

- l'osservanza degli adempimenti previsti dal presente capitolato;
- la rispondenza e la permanenza dei requisiti e delle condizioni che hanno dato luogo all'aggiudicazione;
- il rispetto dei diritti degli utenti.

Resta facoltà dell'Amministrazione di richiedere in qualsiasi momento informazioni al fine di constatare il regolare funzionamento del servizio, l'efficienza e l'efficacia della gestione.

Inoltre con il nuovo appalto è stato affidato a una coordinatrice pedagogica esterna il servizio di coordinamento pedagogico del nido per un ammontare complessivo di 25 ore. L'affidamento è stato effettuato tramite l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve alla Cooperativa Sociale Luce che già svolge il servizio di coordinamento pedagogico zonale.

1.4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Attualmente il servizio è affidato alla Giocolare – Società cooperativa sociale con sede in Pontassieve, via Aretina 246 – 50065.

Oggetto sociale: la cooperativa non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi rivolti a persone svantaggiate e non, ai sensi della legge n. 381/91 art. 1, i comma, lett. a). La cooperativa intende anche assicurare ai propri soci, mediante la gestione dell'azienda sociale cui essi partecipano apportandovi la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali, compatibilmente con la salvaguardia degli equilibri economici ed organizzativi. Conseguentemente, la tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla cooperativa nell'ambito delle leggi in materia, dello statuto sociale e dei regolamenti interni. La cooperativa deve essere retta e disciplinata dai principi della mutualità, per il raggiungimento dei propri scopi essa è inoltre impegnata ad integrare la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo od aderendo a consorzi o ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo, e rendendosi partecipe del rafforzamento del movimento cooperativo nazionale ed internazionale. La cooperativa ha per oggetto le seguenti attività, che potranno essere svolte sia in conto proprio che in conto terzi:

- a) istituzione e gestione, completa o di parte di servizi tra quelli necessari allo svolgimento delle attività, di nidi d'infanzia, di scuole di ogni ordine e grado, di servizi educativi rivolti all'infanzia in genere e servizi integrativi con caratteristiche ludiche, aggregative, educative e culturali;
- b) gestione di spazi destinati a bambini e bambine con orari ridotti e/o frequenze diversificate, comunque denominati, con proposte di attività di gioco e socializzazione e comunque in generale rivolte al benessere del bambino, centri gioco educativi e centri gioco educativi per bambini e genitori; altro ritenuto rilevante ai fini della verifica;
- c) servizi realizzati con educatori, presso il domicilio di famiglie, per l'accoglienza continuativa e programmata di bambini, e servizi educativi domiciliari in genere;
- d) istituzione e gestione di centri culturali e per le vacanze, quali campeggi, colonie, case di vacanza, nonché organizzazione di feste e sagre favorendo di ciò' gli aspetti sociali.

organizzazione anche di servizi di tipo animativo, educativo, assistenziale, infermieristico e sanitario anche in eventi stagionali e vacanze organizzati da terzi;

e) gestione di centri diurni, sale polivalenti e altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, lo sport, la cultura ed il turismo sociale e scolastico;

f) organizzazione di corsi, conferenze, lezioni e incontri diretti a consolidare la partecipazione scolastica;

g) organizzazione di forme di assistenza agli studenti e ai docenti;

h) servizi archivistici, bibliotecari e biblioteconomici, catalogazione, realizzazione e/o gestione di banche dati sia cartacee che informatiche, servizi di documentazione e gestione centri di documentazione e biblioteche;

i) attività, servizi e centri di riabilitazione per infanzia, minori, adulti, anziani, disabili e persone con problemi psichici;

l) gestione di tutte le attività o di parte di esse in centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione per infanzia, minori, adulti, anziani, disabili e persone con problemi psichici;

m) servizi domiciliari, servizi scolastici ed extrascolastici di assistenza alla persona, servizi di assistenza educativa, sostegno e riabilitazione effettuati tanto presso il domicilio quanto presso la scuola, altre strutture di accoglienza o in altri contesti e spazi territoriali;

n) assistenza infermieristica e parasanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

o) gestione di strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, in qualsiasi condizione di fragilità, disabili, con problemi psichici e non, nonché tutti i servizi integrati per la gestione di residenze protette e residenze sanitarie assistite, tra cui servizi animativi, servizi assistenziali, servizi di sorveglianza, servizi infermieristici, servizi medici, paramedici e specialistici, servizi di fisioterapia e funzioni di coordinamento di tutti i predetti servizi o di parte di essi;

p) formazione professionale e orientamento al lavoro, aggiornamento, qualificazione, formazione in tutti i settori, consulenza su attività formative, ricerca e progettazione sociale, consulenza pedagogica, supervisione relazionale e psicologica. interventi di preparazione al lavoro e di inserimento socio-terapeutico per persone a rischio di esclusione lavorativa;

q) gestione di servizi riabilitativi, servizi ed attività di ogni genere finalizzati all'inclusione

sociale, case di alloggio, comunità, gruppi, appartamenti, centri di pronta accoglienza per giovani, bambini, anziani, malati psichici, tossicodipendenti, ragazze madri, persone disabili, extra-comunitari, immigrati e persone a rischio di esclusione sociale in genere;

r) servizi paramedici, prestazioni di psicologia, psicoterapia, sociologia, pedagogia a chiunque ne faccia richiesta, siano essi singoli, così come enti o associazioni pubblici o privati;

s) attività di sensibilizzazione e di animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno. interventi finalizzati alla socializzazione delle persone disabili o anziane o comunque a rischio di marginalità sociale;

t) attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

u) svolgimento di ricerche, censimenti, di indagini conoscitive e/o statistiche, di interviste, di sondaggi, al fine di studiare i fenomeni sociali in modo approfondito;

v) allestimento di mostre, organizzazione di convegni e di congressi al fine di promuovere la conoscenza dei problemi riguardanti il sociale e incentivare l'impegno nel volontariato;

w) progettazione e gestione di servizi radiofonici e trasmissioni televisive di carattere sociale, culturale, ecc., per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica al sociale, per la diffusione di servizi socio-educativi a bambini, anziani, ecc., e per l'informazione legata al mondo della disabilità e dell'emarginazione in genere e pubblicazione di periodici diretti all'informativa sociale;

x) organizzazione e gestione di corsi di attività sportiva in genere, concernenti le varie discipline sportive con particolare attenzione alle attività correttive-auxologiche per i ragazzi affetti da paramorfismi dell'apparato locomotore o da anomalie e ritardi nello sviluppo, alle attività motorie di mantenimento, di rieducazione e di compensazione psico-fisica per adulti, alle attività rivolte alla terza età sia di ginnastica dolce che di attività riabilitativa;

y) progettazione, organizzazione e gestione di servizi al lavoro quali: orientamento, tutoraggio, servizi per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, monitoraggio dei flussi del mercato del lavoro, sostegno alla mobilità geografica dei lavoratori, ogni altro servizio connesso e strumentale alle funzioni dei servizi pubblici per impiego diverso da quelli sottoposti alle procedure di autorizzazione e da quelli riservati dalla legge in via esclusiva ai soggetti pubblici, anche per favorire il lavoro di fasce di popolazione a rischio di esclusione lavorativa;

z) progettazione e realizzazione di percorsi didattici in ambito museale, bibliotecario e culturale in genere.

Le attività dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di professioni protette. la cooperativa potrà inoltre compiere tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare, finanziario e commerciale che risultino strumentali al raggiungimento dell'oggetto sociale come sopra precisato. Essa potrà, esclusivamente a tal fine, assumere interessenze e partecipazioni (ma non a fini di collocamento e non nei confronti del pubblico) in altre società cooperative, od anche in società di capitali, partecipare in associazioni o raggruppamenti temporanei di imprese, consorzi, società consortili, salvo comunque lo scopo mutualistico, nonché rilasciare fidejussioni e altre garanzie in genere, anche reali, ed occorrendo concedere occasionalmente prestiti entro i limiti e nel rispetto della normativa vigente. La cooperativa potrà altresì costituire fondi per lo sviluppo tecnologico, la ristrutturazione ed il potenziamento aziendale ai sensi della legge n. 59/1992 e successive modifiche ed integrazioni. è tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra i non soci. la cooperativa può svolgere la propria attività anche nei confronti di terzi non soci, ovvero avvalersi delle prestazioni lavorative di terzi non soci.

Addetti al 31/12/2024 - 573

Amministratori - 5

Titolari di cariche - 0

Sindaci - 3 effettivi più 2 sostituti

Organi di controllo - 3

Unità locali – 29

1.5. ANDAMENTO ECONOMICO

VOCE	ANNO SCOLASTICO 23-24	ANNO SCOLASTICO 24-25	ANNO SCOLASTICO 25-26	TRIENNIO
COSTO APPALTO	€ 317.576,00	€ 325.460,90	€ 341.188,36	€ 984.225,26
FATTURATO ALL'UTENZA (STIMATO PER IL 25-26)	€ 231.591,45	€ 255.825,99	€ 268.438,86	€ 755.856,30
QUOTA A CARICO UTENZA (STIMATO PER IL 25-26)	€ 158.227,97	€ 152.543,54	€ 162.316,36	€ 473.087,87
BONUS INPS ANNUALE (STIMATO PER IL 25-26)	€ 117.927,45	€ 131.227,59	€ 132.201,52	€ 381.356,56
BONUS REGIONE ANNUALE **	€ 73.363,48	€ 103.282,45	€ 104.361,87	€ 281.007,80
UTENTI ATTIVI	50	50	50	150
COPERTURA:				
1.A) A CARICO UTENZA	68,32%	59,63%	60,47%	62,59%
1.B)** INPS RIMBORSA AGLI UTENTI IL	50,92%	51,30%	49,25%	50,45%
2.) BONUS REGIONE COPERTURA	31,68%	40,37%	38,88%	37,18%
UTENZA MEDIA ANNUALE	€ 4.631,83	€ 5.116,52	€ 5.368,78	€ 5.039,04
UTENZA MEDIA MENSILE 10 MESI (LUGLIO FACOLTATIVO)	€ 463,18	€ 511,65	€ 536,88	€ 503,90
SOMMA EROGATA DAL COMUNE	€ 85.984,55	€ 69.634,91	€ 72.749,50	€ 228.368,96

** Il rimborso INPS considerato è il massimo importo erogabile in base alla attestazione ISEE presentata dai genitori/tutori degli utenti. Si precisa che il calcolo non può considerare

l'importo effettivamente richiesto dai genitori/tutori, in quanto tale opzione è a discrezione della famiglia.

La Regione Toscana a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 nell'ambito della Misura *Nidi Gratis* riconosce un **contributo economico alle famiglie** per la **gratuità dei servizi educativi per la prima infanzia**, dai nidi, agli spazi gioco, ai servizi educativi nei contesti domiciliari. Nel riconoscere il suddetto bonus, la Regione decurta automaticamente l'importo del bonus INPS, anche se quest'ultimo non fosse effettivamente richiesto. Al fine di allineare i dati per gli anni precedenti, si è deciso di considerare il bonus INPS seguendo il criterio adottato dalla Regione.

1.6. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il servizio d'infanzia presso il nido Le Rondini risulta essere un servizio di qualità elevata.

L'indicatore preso in considerazione è quello relativo al grado di soddisfazione complessivo della famiglia rispetto al servizio frequentato. Tale soddisfazione complessiva è la risultanza di diversi elementi tra i quali, riteniamo fondamentali, ai fini di una valutazione sulla qualità educativa erogata, in particolar modo:

- ☐ la soddisfazione rispetto alla competenza del personale;
- ☐ il livello di conoscenza che le famiglie hanno del Progetto Educativo del servizio educativo;
- ☐ il grado di coinvolgimento delle famiglie alla vita del servizio.

A dimostrazione del fatto che il servizio erogato ha ottenuto un alto grado di soddisfazione negli ultimi anni sono aumentate le richieste di iscrizione.

1.7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'analisi economico-finanziaria che si è tenuta porta alla conferma dell'attuale modello gestionale del servizio - in ragione della positiva esperienza maturata negli anni, seppur anche in forza di talune scelte necessitate come l'aumento delle tariffe a carico dell'utenza operato nel 2023, determinato da un aumento del costo della vita, tariffe che però sono rimaste invariate a tutt'oggi. Questa necessità inoltre non ha portato ad un aggravio a carico delle famiglie grazie ai contributi regionali che sono stati assegnati al comune nell'ambito della misura nidi gratis.

In vista della costruzione della nuova struttura il servizio dovrà comunque essere

riorganizzato alla luce dei nuovi spazi nei quali sarà possibile accogliere un numero maggiore di bambini oltre alla possibilità di ammettere anche i lattanti cioè bambini che ancora non hanno compiuto l'anno.

3. SERVIZIO ILLUMINAZIONE PUBBLICA

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)
CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ADEGUAMENTO TECNOLOGICO E NORMATIVO, GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, DEGLI IMPIANTI SEMAFORICI E SERVIZI DI SMART CITY NEL TERRITORIO COMUNALE	• CONCESSIONE	• ENEL SOLE SR.L., CON SEDE LEGALE IN ROMA (RM), VIA FLAMINIA 970, IMPRESA CAPOGRUPPO MANDATARIA DEL RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE (RTI) TRA LA SUDETTA ENEL SOLE S.R.L., P.IVA N. 15844561009 E C.F. 02322600541 (CAPOGRUPPO MANDATARIA) E L'IMPRESA PROTEK S.R.L, CON SEDE LEGALE IN PONTASSIEVE (FI), VIA PIETRO NENNI 22, P.I. E C.F. 03443120484 (MANDANT

3.1 NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione del Servizio di Illuminazione Pubblica ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e art. 179 comma 3 del D.lgs. n°50/2016 e comprende i servizi di seguito elencati e puntualmente descritti nel Progetto dell'Offerta:

- la conduzione (come definita al cap. 3.3.5.1 D.M.28/03/2018 Criteri Ambientali Minimi per Servizio di Illuminazione Pubblica);
- la manutenzione ordinaria;
- la manutenzione straordinaria conservativa;
- la manutenzione straordinaria non conservativa;
- la verifica periodica degli impianti (come definita al cap. 3.3.5.3 D.M.28/03/2018 Criteri Ambientali Minimi per Servizio di Illuminazione Pubblica);
- il censimento di livello 2 dei predetti impianti di illuminazione pubblica;
- l'implementazione e la gestione del portale Web Yourban, specificatamente customizzato per il Concedente, al fine di offrire reportistiche complete e sempre aggiornate sui servizi oggetto della Concessione quali a titolo non esaustivo: lo stadio di risoluzione delle segnalazioni di guasto, l'avanzamento dei lavori, i riepiloghi dei consumi energetici.
- la realizzazione di un Progetto Esecutivo degli interventi di riqualificazione energetica, adeguamento tecnologico e normativo dei predetti impianti di illuminazione;
- l'esecuzione degli interventi previsti nel suddetto Progetto Esecutivo, secondo la modalità tecniche ivi specificate e secondo le modalità finanziarie specificate nel Contratto di concessione;
- la fornitura di energia elettrica per l'alimentazione degli impianti oggetto della Concessione attraverso la voltura in capo al Concessionario dei relativi contratti di fornitura energetica e/o la stipula da parte del Concessionario di nuovi contratti di fornitura energetica per i suddetti impianti.

3.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

Oggetto, data di approvazione, durata - scadenza affidamento;

- Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 18/03/2020 è stata approvata ai sensi dell'art. 183 comma 15 del DLgs 50/2016 la proposta di "concessione del servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione, degli impianti semaforici e servizi di smart-city, comprensivo di fornitura di energia elettrica e di realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficienza energetica nel comune di Pelago" presentata dal costituendo RTI composto da Enel Sole S.r.l., in qualità di Mandataria Capogruppo e l'impresa Protek S.r.l. in

qualità di mandante.

- Con Determinazione n. 36 del 25/02/2022 è stata affidata, a seguito di procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Contratto rep. 972 del 14.07.2022

La Concessione ha avuto decorrenza dal 01/03/2022 data del Verbale di Consegna dei Servizi e degli Impianti e avrà durata di anni 15 (quindici).

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato;

Valore complessivo € 2.821.351,50 comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, su base annua di importo di € 188.090,10, comprensivo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA 22%, per complessivi € 229.469,92/anno.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

- Conduzione degli impianti di illuminazione e semaforica
- Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di investimento
- Costruzione delle opere di investimento
- Gestione complessiva del sistema illuminazione pubblica del comune di Pontassieve nonché la loro manutenzione ordinaria e straordinaria

3.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Ai sensi del Contratto di servizio è istituito un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel Contratto di servizio e aperto alla ricezione di osservazioni e proposte da parte di ogni singolo cittadino che può rivolgersi, allo scopo, sia all'ente locale, sia ai gestori dei servizi, sia alle associazioni dei consumatori.

A consuntivo di questo monitoraggio viene redatta dalla ditta affidataria una relazione dello stato degli impianti.

3.4 IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Il soggetto affidatario risulta RTI composto da Enel Sole S.r.l.,. C.F. 02322600541 P.IVA 05999811002 Via Flaminia, 970 – 00189 Roma e la società Protek s.r.l. CF/P.IVA 03443120484 con sede in Via Pietro Nenni, 22 50065 Pontassieve (FI).

3.5 ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del contratto prevede una adeguamento del canone secondo parametri e formule come da art 4.3 Modalità di aggiornamento del canone.

3.6 OBBLIGHI CONTRATTUALI

Gli obblighi contrattuali, ad oggi, sono stati assolti.

3.7 CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività svolta dall'ATI affidataria si è contraddistinta per l'affidabilità nella gestione della normale conduzione degli impianti e per le manutenzioni ordinarie.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati realizzati i seguenti investimenti:

1. completato dell'adeguamento degli impianti della pubblica illuminazione alla LR 37/2000 s.m.i. attraverso la sostituzione dei corpi illuminanti e delle lampade ai fini del risparmio energetico;
2. completamento dell'adeguamento normativo (riferimento normativo è costituito dalle norme CEI 214-9 "Impianti Semaforici"; UNI EN 12675 "Regolatori Semaforici – Requisiti di sicurezza funzionale) degli impianti semaforici nonché interventi ai fini del risparmio
3. 1 attraversamento pedonale (in fraz. Diacceto) con pannelli bifacciali di segnalazione;
4. Installazione predisposizioni per videosorveglianza

4. SERVIZIO DI IGIENE URBANA

SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	GESTORE (APPALTATORE, CONCESSIONARIO ECC)
Igiene urbana	Appalto	A.E.R. S.p.A. (p.i. 01388690487), con sede in v. Marconi 2/bis a Rufina (FI)

4.1 OGGETTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE:

Raccolta rifiuti solidi urbani con modalità porta a porta;

Raccolta ingombranti su appuntamento;

Raccolta pile, farmaci, toner, olio esausto, lampade, tessili;

Spazzamento manuale e meccanizzato;

Ritiro verde su chiamata;

Gestione Centro di Raccolta;

L'impegno di A.E.R. si concretizza in una serie di servizi che l'azienda svolge nei diversi Comuni serviti. La totalità dei servizi, tra cui le diverse amministrazioni comunali scelgono quelli più adatti alle esigenze del proprio territorio, comprende la raccolta differenziata e smaltimento della carta e cartone, del multi-materiale (vetro, plastica, lattine e poliaccoppiati), della frazione organica, dei rifiuti solidi urbani (i rifiuti che non è possibile conferire in raccolta differenziata) e dei rifiuti in differenziabili. AER è impegnata anche nella raccolta differenziata degli sfalci e potature da aree private e pubbliche, di abiti, scarpe e tessili in genere, di rifiuti ingombranti, legno, farmaci, pile ed accumulatori al piombo, olii minerali e alimentari,

cartucce esaurite di toner ed inchiostro per stampante, rifiuti elettronici. L'azienda provvede anche alla rimozione di amianto, di scarichi abusivi, allo spazzamento stradale, alla pulizia di mercati e luoghi adibiti a manifestazioni pubbliche, alla manutenzione del verde pubblico; offre servizi di disinfestazione e derattizzazione delle aree pubbliche e di gestione dei centri di raccolta/stazioni ecologiche.

4.2 CONTRATTO DI SERVIZIO/AFFIDAMENTO

Contratto: Rep.805 del 20/04/1999 stipulato con:

Società A.E.R. S.p.A. (C.F. e P.IVA. 01388690487), con sede in v. Marconi 2/bis a Rufina (FI) fino al 31.12.2030.

Il valore complessivo e su base annua (media ultimi tre anni) del servizio affidato (2022/2023/2024);

Euro 1.508.480,33

4.3 SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il monitoraggio ed il controllo sul servizio sono svolti innanzitutto mediante i principali soggetti nell'esecuzione del contratto per la parte dell'Amministrazione Comunale.

4.4 ANDAMENTO ECONOMICO

costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

anno 2024 euro 1.638.648,00 abitanti 7910 media = 207,16

anno 2023 euro 1.459.169,00 abitanti 7866 media = 185,50

anno 2022 euro 1.427.624,00 abitanti 7823 media = 182,49

il costo è con iva, una parte al 10% e una al 22%

4.5 QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio svolto ha subito negli anni dei miglioramenti caratterizzati da modalità diverse nella raccolta.

Come risulta nella dall'allegato C alla deliberazione di consiglio avente ad oggetto la REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2023 E LA RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PRECEDENTE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ADOTTATO CON RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31 DICEMBRE 2022 (ART. 20, COMMI 1 E 2 E COMMA 4, DEL TUSP), le quote detenute dal comune di Pelago in AER spa sono confluite in Alia spa. Con Delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 07.11.2023 le azioni di AER detenute dal Comune di Pelago sono state conferite in ALIA Servizi Ambientali SpA, all' esito del conferimento, la quota di capitale detenuta dal comune di Pelago è complessivamente pari allo 0,172 % .

5. SERVIZIO MENSA

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)
Mensa scolastica	Appalto	SIAF - Servizi Integrati Area Fiorentina S.p.A

5.1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Con la deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pelago n. 58 del 29.12.2020 è stato deliberata l'adesione del Comune di Pelago a SIAF tramite l'acquisto di una quota di azioni pari a n. 2427 pari allo 0,1% di quota di partecipazione.

Successivamente, con gara a doppio oggetto è stato individuato il socio privato per l'affidamento del servizio di ristorazione: al termine della procedura di gara Camst è divenuto socio di minoranza, per cui ad oggi la quota dei soci pubblici è pari al 52% delle azioni (USL Toscana Centro, Comune di Bagno a Ripoli e dal 2021 Pontassieve, Rufina, Pelago, Borgo San Lorenzo, Dicomano, Scarperia e San Piero, Vicchio), mentre le azioni che spettano al Socio

privato sono pari al 48% (CAMST Soc. Coop. a r.l.);

SIAF lavora in un'ottica di co-partecipazione con i produttori locali e favorisce il legame con il territorio, promuovendo l'educazione al gusto, alla sana alimentazione e al consumo consapevole.

Questa visione comunitaria coinvolge tutti gli stakeholders, dal personale interno fino all'utente finale. Viene dedicata attenzione alle risorse umane offrendo formazione mirata ed ambiente di lavoro stimolante che assicuri loro la giusta motivazione nell'ottica di un'etica sociale del lavoro. Coinvolge inoltre le scuole e i cittadini in azioni educative e di sensibilizzazione.

5.2 CONTRATTO DI SERVIZIO

1. In data 19.12.2022 repertorio n. 976 è stato stipulato il contratto d'appalto per la ristorazione nelle scuole tra SIAF spa ed il Comune di Pelago. L'appalto in particolare, ha ad oggetto il Servizio di Ristorazione Scolastica di qualità e a ridotto impatto ambientale ai sensi del DM 10/03/2020, riservato agli alunni, insegnanti dei Servizi alla prima Infanzia, delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado e ad altre utenze aggiuntive autorizzate dalla Committenza (strutture residenziali e semi, pasti domiciliari servizi sociali, centri estivi, dipendenti) da effettuarsi secondo le modalità, prescrizioni e specifiche tecniche indicate nel Contratto, nel Capitolato Speciale di Appalto con relativi allegati, nonché risultanti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara dal Socio privato.

Oltre al servizio principale di ristorazione scolastica l'Appaltatore, su richiesta del Comune, si rende disponibile alla fornitura, allestimento e distribuzione di coffee-break, colazioni di lavoro, rinfreschi, ecc., anche per utenze diverse da quelle sopra elencate. Tali servizi accessori verranno prestati dall'Appaltatore nei termini e nei prezzi concordati di volta in volta tra le parti.

2. Il contratto decorre dal 01.09.2023 quanto all'esecuzione e terminerà il 31.08.2031 in concomitanza con il termine finale degli altri comuni.

3. Il contratto è regolato a misura ed il valore contrattuale complessivo desunto dagli atti di gara è stimato in 2.873.953,09 oltre IVA per l'intero periodo contrattuale, comprensivo di € 8.632,84 per oneri da interferenza. Eventuali variazioni in più o in meno, anche oltre al quinto dell'importo contrattuale, non daranno diritto a risarcimenti o indennizzi di sorta in favore dell'Appaltatore ed in alcun caso diritto alla proroga rispetto al termine contrattualmente

stabilito

Per quanto riguarda le tariffe da applicare agli utenti del servizio le stesse sono state approvate con deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 20.04.2023 e ad oggi sono invariate. Si riportano di seguito:

ISEE	TARIFFA (pasto +merenda della metà mattina)	Riduzione 2° figlio **	Riduzione dal 3° figlio in poi **	Riduzione per chi usa il metodo di pagamento SDD/RID
Per ISEE da € 0,00 a € 5.500,00	€ 1,70	no	no	-3%
Per ISEE da 5.500,01 a € 33.700,00	Tariffa personalizzata	-10%	-40%	-3%
Per ISEE uguale o superiore a € 33.700,00	€ 6,65	-10%	-40%	-3%
A coloro che non presentano l'attestazione ISEE	€ 6,65	-10%	-40%	-3%
A coloro che frequentano il servizio di refezione scolastica, in una delle scuole del territorio di Pelago, non residenti nel Comune (in assenza di diversi accordi stipulati fra le AA.CC. di residenza e di frequenza)	€ 6,65	---	---	-3%
A coloro che frequentano il servizio di refezione scolastica in una delle scuole del territorio di Pelago residenti nel Comune di Pelago ed in possesso di una certificazione ai sensi della Legge n.104 con un con attestazione I.S.E.E. minori inferiore a € 18.000,00	Esenzione dal pagamento In fase di iscrizione è possibile fare una richiesta di esenzione del pagamento della tariffa mensa allegando la certificazione L. 104. Oltre i termini stabiliti per effettuare le iscrizioni online è possibile inoltrare sul portale web il modulo di esenzione al pagamento della tariffa e allegando la certificazione L. n. 104 . L'applicazione del beneficio decorrerà a partire dalla prima fatturazione utile, sulla base della data di accettazione della richiesta fatta sul portale web al link sopra riportato.			

A coloro che frequentano il servizio di refezione scolastica in una delle scuole del territorio di Pelago, non residenti nel Comune ed in possesso di una certificazione ai sensi della Legge n.104 con un con attestazione I.S.E.E. minori inferiore a € 18.000,00 (in assenza di diversi accordi stipulati fra le AA.CC. di residenza e di frequenza)	€ 6.65	---	---	-3%
---	--------	-----	-----	-----

Per 1° figlio si intende il figlio maggiore di età appartenente allo stesso nucleo familiare che usufruisce del servizio mensa in una delle scuole del territorio del Comune di Pelago.

**Per 2° figlio e successivi si intendono i figli successivi per età al primo appartenenti allo stesso nucleo familiare che usufruisce del servizio mensa in una delle scuole del territorio del Comune di Pelago (il primo deve essere utente del servizio mensa in una delle scuole del territorio del Comune di Pelago).

** IN OGNI CASO LA TARIFFA MINIMA E' STABILITA IN EURO 1.70

5.2.1 Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.

1. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti per l'espletamento delle prestazioni a regola d'arte, nel rispetto delle norme igienico sanitarie, e finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio degli utenti che usufruiscono del servizio di ristorazione, garantendo in ogni processo di lavorazione il rispetto dei tempi e delle procedure gestionali richieste, secondo quanto stabilito nel Capitolato Speciale di Appalto e risultante dall'Offerta tecnica presentata in sede di gara.

2. Per quanto sopra le attività devono essere svolte in coordinamento e nel rispetto delle attività del Committente, garantendo un grado di flessibilità a fronte di una prestazione che deve mirare, per quanto possibile, ad una elevata qualità del servizio di ristorazione.

3. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza dei Criteri Ambientali Minimi previsti dal D.M. 3

marzo 2020, secondo quanto specificato nel Capitolato Speciale e all'applicazione dei Criteri Ambientali Premianti indicati nella propria Offerta tecnica formulata in sede di gara.

5.3. SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Per quanto riguarda la qualità del cibo che viene fornito è stata costituita una commissione mensa alla quale partecipano rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e un rappresentante del comune. Per quanto attiene alla gestione del servizio viene effettuato un controllo sulle modalità di erogazione e sulla coincidenza dei costi tra numero dei pasti forniti e costi fatturati.

5.4. ANDAMENTO ECONOMICO

Il costo del servizio risulta essere più alto rispetto a quello iniziale dell'appalto. Già per l'anno scolastico 2023/2024 è stata riconosciuta una revisione straordinaria dei prezzi per cui è stato disposto un aumento di € 0,47 a pasto oltre IVA rispetto al costo originario dell'appalto. Il suddetto aumento è conseguenza dell'aumento del costo medio delle materie prime sotto la spinta inflazionistica, che nel corso del 2023 ha registrato un incremento del 24%.

Lo stesso aumento è stato richiesto da SIAF ed è stato riconosciuto anche per l'anno scolastico 2024/2025 a decorrere dal mese di ottobre 2024. Per l'anno scolastico 2025/2026, sempre a partire dal mese di ottobre, è stato richiesto e applicato l'aumento ISTAT previsto dal contratto e quantificato nell'1%.

In particolare la società rappresenta che l'indice ISTAT Foi relativo al periodo Apr. 2022- Ago. 2024 risulta pari al 9,5% mentre l'aumento del 7,9% si ha prendendo a riferimento l'indice ISTAT FOI per il periodo Aprile 2022-Aprile 2023;

Per l'anno scolastico 2023/2024 dal 15 settembre al 30 giugno (abbiamo poi il mese di luglio in cui il pasto viene fornito soltanto ai bambini che frequentano il nido d'infanzia) il costo del servizio mensa per il comune di Pelago è stato di € 445.913,02 (compresi gli spuntini della mattina) e sono stati forniti in totale 63.685 pasti, comprensivi dei pasti forniti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e nido oltre a quelli forniti al personale docente ed ATA. Il costo del pasto per le scuole dell'infanzia e della primaria è di € 6,68 mentre per il nido di € 5,61 oltre IVA 4%. La merenda mattutina per i giorni nei quali non è previsto il pasto ha un costo di € 0,45 oltre IVA 4%. Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 il Comune di Pelago

ha fatturato agli utenti la somma di € 223.489,70.

Il tasso di copertura risulta del 50,12% per cui il 50,12% è a carico delle famiglie ed il 49,88% a carico dell'ente.

Per l'anno scolastico 2024/2025 il costo del servizio mensa sempre per il periodo settembre-giugno è stato pari a € 500.310,16 per un numero di pasti pari a 72.017 per le scuole dell'infanzia, primaria e nido oltre a quelli forniti al personale docente ed ATA. I costi per il 2024/2025 sono rimasti invariati in quanto un aumento straordinario era già stato riconosciuto a inizio contratto. Ad oggi per l'anno scolastico 2024/2025 il Comune di Pelago ha fatturato agli utenti la somma di € 265.887,69.

Il tasso di copertura risulta del 51,35% per cui il 51,35% è a carico delle famiglie ed il 48,65% a carico dell'ente.

5.5. QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'indicatore preso in considerazione è quello relativo al grado di soddisfazione complessivo sia delle famiglie sia del personale scolastico che, quando in servizio, usufruisce anch'esso dello stesso servizio mensa degli alunni. Sia la commissione mensa sia lo stesso Ufficio Pubblica Istruzione del comune sono deputati a raccogliere segnalazioni di eventuali disservizi o richieste di migliorie. La commissione mensa ha anche effettuato sopralluoghi a sorpresa nei plessi scolastici per verificare direttamente la qualità delle pietanze e del servizio, senza che venissero riscontrati elementi di criticità e confermando la qualità dei menu offerti. Nell'anno scolastico 2024-2025 e nei primi mesi dell'a.s. 2025-2026 le segnalazioni sono state estremamente limitate e le problematiche sollevate sono state risolte rapidamente. Considerando che gli utenti complessivi del servizio mensa sono circa 610 (compreso il personale scolastico), il numero di segnalazioni complessivo risulta essere una percentuale molto bassa.

Oltre al controllo operato dalla commissione mensa, è stato istituito anche un coordinamento DEC (Direttori di Esecuzione del Contratto) che riunisce i responsabili del servizio dei vari comuni e che ha il compito, tra gli altri, di creare sinergie con la struttura tecnica di SIAF in un'ottica di miglioramento continuo e monitorare la qualità del servizio con attenzione alla qualità percepita oltre a supervisionare i menù stagionali, proposti da SIAF, con il supporto degli esperti/dietisti incaricati dai comuni.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Ente ha sperimentato il servizio mensa in gestione da parte di SIAF a partire dall'anno scolastico 2023/2024. In precedenza il servizio era gestito in modo associato tra i comuni di Pelago, Pontassieve e Rufina. Il comune di Pontassieve era il comune capofila, non c'era dunque una gestione diretta da parte dell'ente.

Al momento l'esperienza con SIAF è positiva per quanto riguarda la qualità del cibo. Si riscontra una grande attenzione nella scelta delle materie prime garantendone la qualità e soprattutto anche la provenienza dal territorio. Risulta invece problematico l'aspetto economico in quanto attualmente il costo del pasto, in seguito agli aumenti effettuati prima con la revisione straordinaria e poi con la revisione ordinaria, è diventato molto elevato e per l'ente sta diventando difficile riuscire a farvi fronte senza dover aumentare le tariffe a carico degli utenti.

6.SERVIZI CIMITERIALI

SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)
Cimiteriali	Appalto	Confraternita della Misericordia

6.1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

SERVIZI CIMITERIALI – AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA (TAGLIO ERBA, PULIZIA CESTINI, APERTURA/CHIUSURA) E OPERAZIONI CIMITERIALI IN SENSO STRETTO (TUMULAZIONE, ESTUMULAZIONE, INUMAZIONI, ESUMAZIONI)

6.2. CONTRATTO DI SERVIZIO

1. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 27/06/2023 è stata disposta l'esternalizzazione a terzi dei servizi cimiteriali del Comune di Pelago consistenti nel servizio di inumazione salme, tumulazione salme e/o ceneri, esumazioni ed estumulazione, nonché servizi di manutenzione del verde dell'area cimiteriale, svuotamento cestini, informatizzazione

e mantenimento dell'archivio informatico dell'anagrafica dei defunti, gestione e coordinamento del servizio. L'affidamento è stato effettuato con determinazione n. 154 del 20/07/2023 alla Confraternita di Misericordia di Pontassieve con sede in Via V. Veneto n. 2/A Pontassieve P.IVA 00601710486. Durata contratto 1 anno. Con determinazione n. 131 del 17/07/2024 è stata disposta la proroga tecnica del contratto fino al 31.12.2024 onde consentire all'Amministrazione l'individuazione di nuovo idoneo contraente. Si precisa che con comunicazione acquisita a prot. n. 14448 del 02/10/2024 la Misericordia ha riferito all'Ente dell'impossibilità, a causa di mutati assetti organizzativi, di svolgere le normali operazioni di manutenzione ordinaria quali taglio del verde sia all'interno che nelle adiacenze dei cimiteri, compreso diserbante e ghiaia. L'Amministrazione, preso atto di ciò, sta valutando di poter svolgere tali servizi internamente con proprio personale o se ciò non sarà possibile individuare un nuovo contraente idoneo.

2. Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato. Euro 40.500,00 oltre IVA al 22%.

3. Le operazioni cimiteriali hanno un costo basato su tariffe indicate nel preventivo dell' o.e.

4. Per gli utenti del servizio non vi sono costi diretti previsti in quanto trattasi di servizi per la gestione ordinaria dei cimiteri che precedentemente veniva effettuata dall'Ente con proprio personale dipendente. Non sono previsti obblighi di investimento per l' o.e. Il servizio deve essere svolto per garantire il decoro delle aree cimiteriali onde consentire ai cittadini il regolare accesso e utilizzo. I servizi cimiteriali a pagamento sono i seguenti:

Inumazione:

- Residenti € 0,00
- Non residenti € 400,00

Esumazione:

- ordinaria su iniziativa del Comune dopo 10 anni per turno di rotazione € 0,00.
- su richiesta dei familiari dopo 10 anni al di fuori del turno di rotazione:
 - Residenti € 150,00
 - Non residenti € 300,00

Inserimento su richiesta di urna contenente resti mortali o ceneri in loculo da riaprire contenente una salma:

- Residenti € 150,00
- Non residenti € 300,00

Estumulazioni

- Ordinarie per scadenza concessione : € 0,00
- Straordinaria su richiesta dei familiari prima della scadenza della concessione:
 - Residenti € 150,00
 - Non residenti € 300,00

Inoltre dietro corrispettivo vengono dati in concessione loculi ed ossarietti rispettivamente per 60 e 30 anni il costo varia per i primi da € 2.750,00 ad € 3.250,00 a seconda della fila per i secondi da 520,00 a 650,00 a seconda che siano singoli o doppi.

6.3. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Il personale dipendente in forza al Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio si tiene costantemente in contatto con l'o.e. per monitorare le attività eseguite. In particolare, mensilmente l'o.e. invia al Servizio un resoconto di tutte le attività cimiteriali compiute.

6.4. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Con determinazione n. 154 del 20/07/2023 del Servizio Lavori pubblici i servizi cimiteriali come sopra descritti, sono stati affidati alla Confraternita di Misericordia di Pontassieve con sede in Via V. Veneto n. 2/A Pontassieve P.IVA 00601710486

L'affidamento aveva ad oggetto i servizi cimiteriali, la manutenzione ordinaria dei cimiteri e le operazioni cimiteriali in senso stretto.

6.5 ANDAMENTO ECONOMICO

- Non ci sono costi diretti a carico dei singoli cittadini eccetto quelli relativi all'acquisto delle concessioni di loculi od ossarietti o eventualmente per le operazioni cimiteriali per le quali sia previsto un corrispettivo.

- Il costo del servizio per l'ente è di 40.500,00 oltre IVA al 22%.
- Non sono previsti ricavi di competenza.
- Non sono previsti investimenti.
- Le prestazioni sono state effettuate sulla base del seguente tariffario concordato con l'o.e.

Tipologia Operazione	Prezzo Operazione
Tumulazione in Loculo	Euro 250,00
Tumulazione in ossaretto	Euro 100,00
Inumazione Singola	Euro 300,00
Estumulazione Singola	Euro 260,00
Esumazione Singola	Euro 260,00
Estumulazioni/Esumazioni Progr. (almeno 5 giornaliere)	Euro 170,00

6. 6. QUALITÀ DEL SERVIZIO

I servizi cimiteriali, quali servizi pubblici locali non a rete, sono stati svolti nel rispetto di quanto previsti dalle normative locali e nazionali in materia. Sono stati svolti con tempestività, efficacia e massima trasparenza. Rispetto agli anni passati in cui tali servizi sono stati effettuati con personale dipendente dell'Amministrazione, la qualità del servizio espletato non ha subito peggioramenti.

In considerazioni del numero di segnalazioni pervenute (tutte prontamente risolte) e l'entità delle stesse, è possibile dedurre che l'utenza sia soddisfatta per il servizio reso.

Sono state riscontrate delle difficoltà solo nella manutenzione dei cimiteri, che si sostanzia in particolare nello sfalcio dell'erba e nel mantenimento del decoro.

6.7. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Durante la vigenza del contratto tutti gli obblighi sono stati rispettati.

Durante la vigenza del contratto non si sono verificati discostamenti dagli obiettivi prefissati eccetto che per quanto attiene alla manutenzione del verde e del decoro dei cimiteri.

6.8. CONSIDERAZIONI FINALI

La verifica sull'andamento del servizio ha avuto esito positivo.

L'o.e. per il periodo di durata effettiva del contratto ha svolto correttamente e con diligenza il servizio raggiungendo i risultati richiesti.

Le operazioni cimiteriali si sono sempre svolte con puntualità e i cimiteri hanno mantenuto un decoro accettabile.

I costi del servizio sono stati in linea con le previsioni di Bilancio e non hanno comportato squilibri a carico dell'Ente.

Ovviamente dal momento in cui l'o.e. ha comunicato dell'impossibilità, a causa di mutati assetti organizzativi, di svolgere le normali operazioni di manutenzione ordinaria, l'Ente è stato costretto a trovare soluzioni alternative per quanto riguarda la manutenzione del verde all'interno e nelle adiacenze dei cimiteri.

Tuttavia ciò non ha impedito il regolare svolgimento del servizio cimiteriale e non ha inciso sulla fruibilità dello stesso da parte dei cittadini.